

ALLEGATO 2

Criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli e alle pubblicazioni (artt.7 e 8 del Bando di concorso nonché D.M. 243/2011)

La Commissione predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni tenendo conto, come previsto dagli artt.7 e 8 del Bando, dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 243/2011.

La Commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

■ **TITOLI:** fino ad un massimo, complessivo, **di 40 punti** attribuibili a

- a. titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8** sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;
 - titolo conseguito in cotutela con altre Università straniere;
 - periodo trascorso all'estero.
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di **punti 8** sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;
 - numero di ore (minimo 18) o di CFU (minimo 3) per singola attività didattica per corsi erogati nell'ambito di CdS o affini, cicli di lezioni e/o seminari di almeno 6 ore per corsi o cicli di lezioni erogati esclusivamente in ambito universitario in dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o specializzazione
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o esteri, fino ad un massimo di **punti 6**, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;
 - durata minima di almeno due mesi presso università e istituti di ricerca, nazionali e internazionali (centri di ricerca, archivi, biblioteche, ecc.).
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani ed esteri, comprensiva dell'attività svolta in qualità di assegnista e contrattista ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsista post dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398 e di contrattista ai sensi dell'art. 1, comma 14, della stessa legge 230/2005, fino ad un massimo di **punti 6**, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;
 - durata minima di almeno sei mesi;
 - natura (università, istituzione scientifica o di ricerca) e prestigio dell'istituzione conferente.
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 5**, sulla base dei seguenti criteri:
 - congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;

- vengono presi in considerazione solo la direzione o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali formati da gruppi di ricerca appartenenti ad almeno due diverse istituzioni; non viene presa in considerazione la direzione o partecipazione a progetti di ricerca locale (di Ateneo o dipartimentale)
 - numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali
 - prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali operano i gruppi di ricerca
 - ruolo del/la candidato/a (direzione o partecipazione).
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 4**, sulla base dei seguenti criteri:
- congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale;
 - dimensione nazionale o internazionale del convegno: non vengono prese in considerazione lezioni e conferenze presso singole istituzioni, anche se nel contesto di seminari di natura locale;
 - rilevanza della sede;
 - numero delle partecipazioni.
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di **punti 3**, sulla base dei seguenti criteri:
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e con il settore concorsuale
 - riconosciuto prestigio dell'istituzione che conferisce il premio: non vengono presi in considerazione premi ricevuti per la formazione (premi per tesi di laurea e dottorato); per i premi conferiti da istituzioni non culturali verrà presa in considerazione l'importanza e la dimensione dell'istituzione conferente
 - numero di premi ricevuti.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

■ **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:** fino ad un massimo di **punti 60**, attribuiti dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Nello specifico, le pubblicazioni in collaborazione dovranno indicare con chiarezza la parte di pertinenza del/la candidato/a.

In particolare, il punteggio massimo di 60 punti verrà così attribuito:

- a) pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, interventi a convegno con pubblicazione degli atti, capitoli di libro o di volumi miscellanei: fino ad un massimo di **punti 4** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, per un massimo di **punti 36**;

- b) monografie (volumi, edizioni critiche, edizioni con traduzione, ecc.): fino ad un massimo di **punti 6** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, per un massimo complessivo di **punti 18**;
- c) tesi di dottorato: fino ad un massimo di **punti 6**.

La Commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà mediante lettura e traduzione di un testo attinente all'ambito del settore scientifico-disciplinare e del settore concorsuale oggetto della procedura.

La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: chiarezza e ricchezza dell'esposizione, riferimenti metodologici, proprietà di linguaggio scientifico.

PRESIDENTE Prof. Paolo De Paolis

COMPONENTE Prof. Paolo Esposito

SEGRETARIO Prof. Fabio Gasti